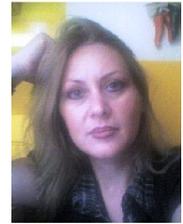




Al vento

di Patrizia Tufano



Che brezza improvvisa si avverte nell'aria!
Sento questa come un elemento ostile...
Eppur mi affascini, oh vento!
Perché sei così amaro e violento?
Su, fermati un tantino,
o spirito veloce e fugace,
devastando ciò che incontri furioso!
Dove vai? Dove corri?
Non ti stanca il tuo turbinio?
Non ti affatica la tua corsa?
Non ti avvedi della morte
delle cose dove passi così furente?
Tutto squassi: tutto strappi: tutto rovine.
Sei tu forse la morte?
No, non sei un elemento estraneo agli altri!
Sei magia di madre natura, e,
piuttosto che danni,
dolcezza e sollievo tu porti,
come il tuo soffio gentile
carezzando il viso e l'animo
li rinvigorisce e rianima!
No, non si può schiaffeggiare il vento
Perché non nasce impetuoso e dannoso...
Di lui apprezzo gli aromi,
che trasporta da ogni dove
e, con sé le odorose fragranze
che danno sapore e gusto alla vita!